

Crotone dedica una via al prof. Salvatore Regalino: memoria, scuola e impegno civile

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Un tributo a una figura simbolo della comunità crotonese

Il 24 marzo 2026 l'Assessorato alla Toponomastica ha celebrato un momento di grande valore civico con l'intitolazione di una via cittadina al prof. Salvatore Regalino, figura centrale nella storia di Crotone. La cerimonia, partecipata e carica di emozione, ha visto la presenza di autorità civili e militari, ex studenti e numerosi cittadini, uniti nel ricordo di un uomo che ha lasciato un'impronta indelebile nella vita politica, culturale e scolastica del territorio.

L'iniziativa rappresenta non solo un riconoscimento simbolico, ma un vero e proprio atto di memoria collettiva, volto a valorizzare chi ha contribuito alla crescita della comunità attraverso educazione, impegno pubblico e valori civici.

Il ruolo del prof. Regalino nella scuola e nelle istituzioni

Il prof. Salvatore Regalino è stato una figura di riferimento per intere generazioni. Oltre ad aver ricoperto la carica di sindaco di Crotone, è ricordato soprattutto per il suo contributo determinante nel mondo dell'istruzione.

Fu infatti il primo preside dell'Istituto Magistrale, istituzione che contribuì a fondare e sviluppare con visione e determinazione. Grazie al suo lavoro, la scuola è diventata un punto di riferimento per la formazione culturale e umana di molti giovani crotonesi, incidendo profondamente nel tessuto sociale della città.

Una scelta simbolica: la via davanti al Liceo Gravina

La via dedicata al prof. Regalino si trova in una posizione altamente significativa, proprio di fronte al Liceo Gravina, luogo simbolo del suo impegno educativo.

Questa scelta rafforza il legame tra il suo nome e il mondo della scuola, sottolineando il valore dell'istruzione come pilastro della crescita civile e sociale. Non si tratta di una semplice intitolazione, ma di un messaggio forte rivolto alle nuove generazioni.

Il ricordo storico del 1966 e l'impegno istituzionale

Durante la cerimonia è stato ricordato anche un episodio emblematico del passato: nel 1966, in occasione della visita del Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat per l'inaugurazione del Monumento ai Fratelli Bandiera, Regalino fu protagonista attivo della vita istituzionale cittadina.

Un momento storico che testimonia il suo coinvolgimento diretto nelle dinamiche politiche e culturali della città, confermando il suo ruolo di figura pubblica autorevole.

Gli interventi delle autorità e della scuola

Il momento commemorativo si è svolto all'interno del Liceo Gravina, dove sono intervenuti:

- il sindaco Voce
- il presidente della Provincia Fabio Manica
- l'assessore alla Toponomastica Giovanni Greco
- l'assessore alla Cultura Nicola Corigliano
- il dirigente scolastico Antonio Santoro

Tutti hanno sottolineato l'attualità del pensiero di Regalino, evidenziando il suo esempio di educatore, amministratore e uomo delle istituzioni.

Le testimonianze degli ex studenti

Particolarmente emozionanti sono stati gli interventi degli ex alunni Carmine Talarico, Anna Primerano, Silvana Tricoli e Carmela Mantegna, che hanno restituito il ritratto di un docente:

- autorevole e rigoroso
- attento e disponibile
- capace di instaurare un rapporto umano con gli studenti

Un insegnante che ha saputo coniugare disciplina e sensibilità, lasciando un segno profondo nella vita di chi lo ha conosciuto.

Il ricordo familiare: un uomo oltre il ruolo pubblico

Nel corso della cerimonia è emersa anche la dimensione privata del prof. Regalino. La nipote Donatella De Pietro e i figli Claudio e Giusy Regalino hanno condiviso ricordi personali, restituendo l'immagine di un uomo profondamente legato alla famiglia e agli affetti.

Un aspetto che completa il suo profilo, unendo il rigore pubblico alla dimensione umana e affettiva.

Un'eredità che continua nel tempo

Le testimonianze hanno delineato il profilo di un uomo caratterizzato da:

- grande rigore morale
- passione civile
- dedizione all'istruzione

La sua eredità vive ancora oggi nella memoria della comunità crotonese e nelle esperienze di chi ha avuto modo di incontrarlo.

Un gesto simbolico che guarda al futuro

L'intitolazione della via al prof. Salvatore Regalino non è solo un omaggio al passato, ma un impegno verso il futuro.

Ricordare figure come la sua significa trasmettere valori fondamentali come responsabilità, impegno e servizio alla comunità, affinché possano continuare a guidare le nuove generazioni.

Crotone, con questo gesto, rafforza la propria identità e riconosce il valore di chi ha contribuito a costruirla.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/crotone-dedica-una-via-al-prof-salvatore-regalino-memoria-scuola-e-impegno-civile/151930>